

Sommario Rassegna Stampa del 13/05/2013

Testata	Titolo	Pag.
CORRIERECONOMIA (CORRIERE DELL	<i>CERTIFICATI LA "LEVA" E' TORNATA DI GRAN MODA</i>	2

Trend Cala la richiesta di protezione assoluta del capitale

Certificati

La «leva» è tornata di gran moda

Nei primi tre mesi dell'anno emessi 86 nuovi prodotti
E piacciono quelli che raddoppiano guadagni (o perdite)

DI MARCO SABELLA

Un primo trimestre positivo per il mercato dei certificati di investimento, quegli strumenti finanziari derivati, dotati oppure privi di effetto leva, emessi da grandi banche italiane e internazionali e che hanno come sottostante indici azionari e obbligazionari, singoli titoli, valute, materie prime o altro.

Statistiche

I dati appena elaborati da Acepi, l'associazione di categoria che raggruppa i principali emittenti, evidenziano un deciso aumento delle emissioni, passate dai 77 nuovi prodotti del quarto trimestre 2012 agli 86 dei primi tre mesi del nuovo anno. In termini di masse sottoscritte la crescita è ancora più significativa perché il controvalore di questi nuovi certificati passa dagli 840 milioni di fine 2012 agli oltre 1.175 dei primi tre mesi del 2013.

Anche l'importo delle singole emissioni denota una crescita significativa e, a fron-

te di un taglio «medio» di dieci milioni, molti dei nuovi certificati lanciati nel trimestre hanno un importo che arriva ai trenta milioni. In ogni caso non esistono problemi di liquidità sul mercato secondario perché gli emittenti si impegnano, in quanto *market maker*, a fare da controparte in caso di smobilizzo anticipato del prodotto.

Si tratta di numeri che dimostrano la vivacità di questo segmento di prodotti che, grazie alla flessibilità dei meccanismi opzionari attraverso i quali vengono costruiti e all'importo minimo di sottoscrizione (in alcuni casi la quota minima è addirittura di poche decine di euro), hanno trovato un posto di rilievo nelle gestioni patrimoniali e nei portafogli degli investitori privati.

Ma la crescita in numero e in volume delle nuove emissioni di certificati non esaurisce le novità del trimestre. Secondo elaborazioni di Unicredit, uno dei principali emittenti italiani insieme a Banca Imi, si stanno infatti delineando alcune tendenze forti nelle preferenze dei sottoscritto-

ri.

La prima riguarda il vero e proprio boom degli scambi sul mercato secondario dei prodotti a leva, ovvero di quei certificati che hanno quasi sempre come sottostante l'indice Ftse Mib delle grandi capitalizzazioni di Piazza Affari e che godono di un effetto «moltiplicatore» dei guadagni (o delle perdite) a secondo dell'andamento del sottostante stesso.

I prodotti a leva più diffusi hanno un fattore moltiplicativo due, ma non mancano i certificati a leva che arriva-

no a quintuplicare i possibili guadagni (o le perdite) sia in uno scenario rialzista che ribassista dell'indice di riferimento.

Declino

Infine c'è da rilevare il declino dei prodotti *equity protection*, che offrono una garanzia assoluta di protezione del capitale a fronte di una rinuncia a parte del (possibile) incremento in caso di andamento positivo del sottostante.

Ai certificati *equity protection* vengono infatti preferiti

dai risparmiatori i bonus certificates (che pagano una cedola a una scadenza prefissata nel caso in cui il sottostante non rompa al ribasso una determinata barriera di prezzo) e gli express certificates (che rimborsano anticipatamente il capitale, maggiorato di un premio, nel caso in cui una determinata barriera di prezzo venga invece raggiunta dalle quotazioni del sottostante). Entrambi godono di una protezione «condizionata». La garanzia di rimborso del capitale è al 100% solo a patto che il sottostante non scenda al di sotto di una certa soglia, solitamente pari a circa il 70% del prezzo del sottostante al momento dell'emissione del certificato.

Sia l'interesse per i prodotti a leva che l'aumento degli scambi sui certificati a garanzia «condizionata» di rimborso del capitale, secondo gli analisti finanziari, sono la conseguenza del desiderio degli investitori di realizzare un guadagno, magari modesto, ma relativamente sicuro (nel caso dei «bonus» e degli «express») anche in condizioni di mercato azionario privo di una precisa direzione.

L'hit parade degli scambi...

INVESTMENT CERTIFICATES

Codice Isin	Emittente	Sottostante	Scadenza	Tipo	Controvalore medio*
DE000DB5V0Y6	Deutsche Bank	EUROSTOXX50	07.01.2015	Express	252.600
DE000HV8F5P9	Unicredit	INTESA SANPAOLO	06.12.2013	Bonus	242.200
IT0004717648	Aletti	EUROSTOXX50	31.05.2016	Bonus	214.500
XS0613848802	Banca Imi	EUROSTOXX50	19.05.2014	Express	209.300
XS0589542843	Banca Imi	EUROSTOXX50	07.03.2014	Express	200.000

Fonte: Elaborazioni UniCredit. Dati dal 03/1/2013 al 08/5/2013 *Media scambi giornalieri in migliaia di euro

BENCHMARK - MERCATO SEDEX

Codice Isin	Emittente	Sottostante	Scadenza	Controvalore Medio*
IT0006723271	Société Générale	FTSE/MIB x -5	26.05.2017	9.193.600
IT0006723263	Société Générale	FTSE/MIB x 5	26.05.2017	8.561.600
IT0006724782	UniCredit	FTSE/MIB x 5	15.09.2017	587.700
IT0006724790	UniCredit	FTSE/MIB x -5	15.09.2017	191.700
IT0006724774	UniCredit	FTSE/MIB x 3	15.09.2017	48.400

Fonte: Elaborazioni UniCredit. Dati dall'3/1/2013 al 8/5/2013 *Media scambi giornalieri in migliaia di euro

...e quella dei rendimenti

INVESTMENT CERTIFICATES

Codice Isin	Emittente	Sottostante	Scadenza	Tipo	Rendimento
IT0004765860	Banca Imi	SMI	28.10.2014	Equity Protection	16,71%
IT0004765670	Aletti	Paniere Azioni	21.10.2015	Express	15,55%
IT0004751373	Aletti	SMI	31.08.2015	Twin Win	14,60%
IT0006718511	Société Générale	Paniere Azioni	02.03.2015	Express	11,02%
NL0010067625	Bnp Paribas	REPSOL	21.03.2014	Express	10,79%

Fonte: Elaborazioni UniCredit. Dati da 3/1/2013 all'8/5/2013

BENCHMARK - MERCATO SEDEX

Codice Isin	Emittente	Sottostante	Scadenza	Rendimento
IT00046522779	Banca Imi	NIKKEI225	11.12.2015	16.29%
NL0009477264	Rbs	NIKKEI225	04.06.2015	15.62%
NL0009477298	Rbs	SMI	04.06.2013	14.55%
IT0006720491	Société Générale	WAEXTR	24.06.2016	12.40%
DE000HV7LLJ5	Unicredit	ISE30	Aperta	9.95%

Fonte: Elaborazioni UniCredit. Dati dal 22/3/2013 al 22/4/2013.

BENCHMARK - MERCATO CERT-X

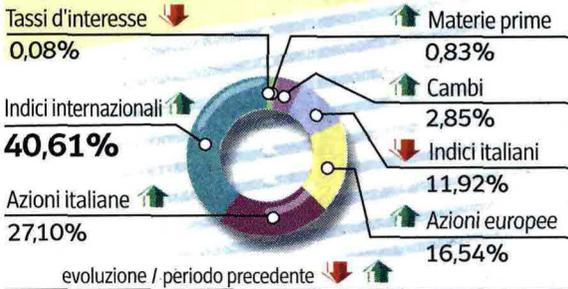
Codice Isin	Descrizione	Scadenza	Prezzo fine periodo	Performance mensile
DE000HV77741	UniCredit Benchmark Serbian Traded Index	Aperta	33,63	24,60%
DE000HV77725	UniCredit Benchmark Bulgarian Traded Index	Aperta	17,6	12,39%
DE000HV776W6	UniCredit Benchmark DjStoxx Constr.&Mat.	Aperta	27,91	9,41%
DE000HV77667	UniCredit Benchmark DjStoxx Travel&Leisure	Aperta	10,19	8,64%
DE000HV77642	UniCredit Benchmark DjStoxx Technology	Aperta	22,7	8,25%

Fonte: Elaborazioni EuroTLX. Dati dall'11/11/2012 al 12/12/2012

Su che cosa si punta

Ripartizione degli scambi di certificati per sottostante

Dati dal 3/1/2013 al 8/5/2013

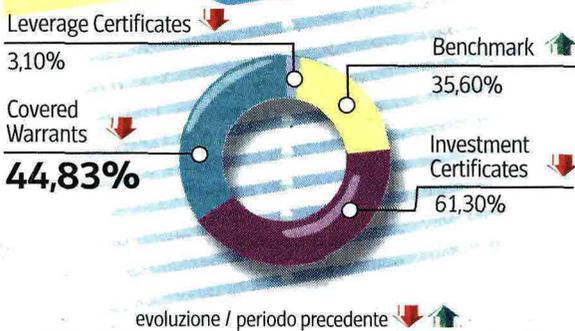


Fonte: Elaborazioni UniCredit Group. Dati aggregati Sedex e Cert-x

C.

Gli strumenti preferiti...

Ripartizione % in base al controvalore giornaliero medio dal 3/1/2013 al 8/5/2013

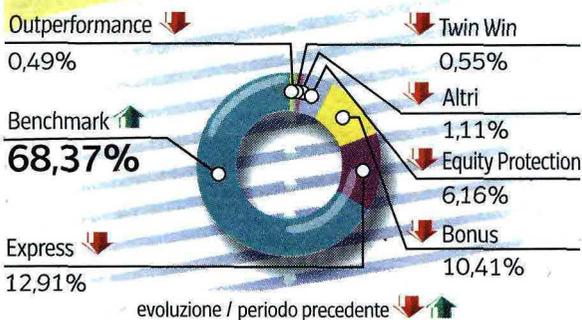


Fonte: Elaborazioni UniCredit Group. Dati aggregati Sedex e Cert-x

C.

... e le strategie più gettonate

Ripartizione % in base al controvalore giornaliero medio dal 3/1/2013 al 8/5/2013



Fonte: Elaborazioni UniCredit Group. Dati aggregati Sedex e Cert-x

C.